



Gruppo Sociale Missionario
San Giorgio Odv



«**SOBRIETÀ**» *per cambiare il mondo*

A cura delle Redazioni di **Novità in Lettera** e **Librarsi Liberi**

Nell'uscita della rubrica letteraria, Novità in Lettera n. 178, il titolo proposto è stato "Essere natura" avendo presentato un testo dallo sguardo antropologico in vista di qualcosa di ineluttabile: cambiare assolutamente e di corsa il nostro rapporto con l'ambiente (*Essere Natura* di Andrea Staid per Utet).

In questo numero ci rifacciamo ad una testimonianza che tocca il cielo per poi ritornare verso di noi. È la famosa pubblicazione di Papa Francesco del 2015: *Laudato si'* del 2015 (sua seconda enciclica).

Librarsi Liberi la mette a disposizione presso la "libroteca" di via Falgare 35 a Schio. Questa enciclica ci mette in condizione di prenderci cura del nostro pianeta. Il sottotitolo recita: *Sulla cura della nostra casa comune*. Ne parliamo brevemente con la Redazione di Librarsi Liberi.

FRANCESCO

Laudato si'

sulla cura
della casa comune



Novità in Lettera: Quale è l'approccio di questa enciclica?

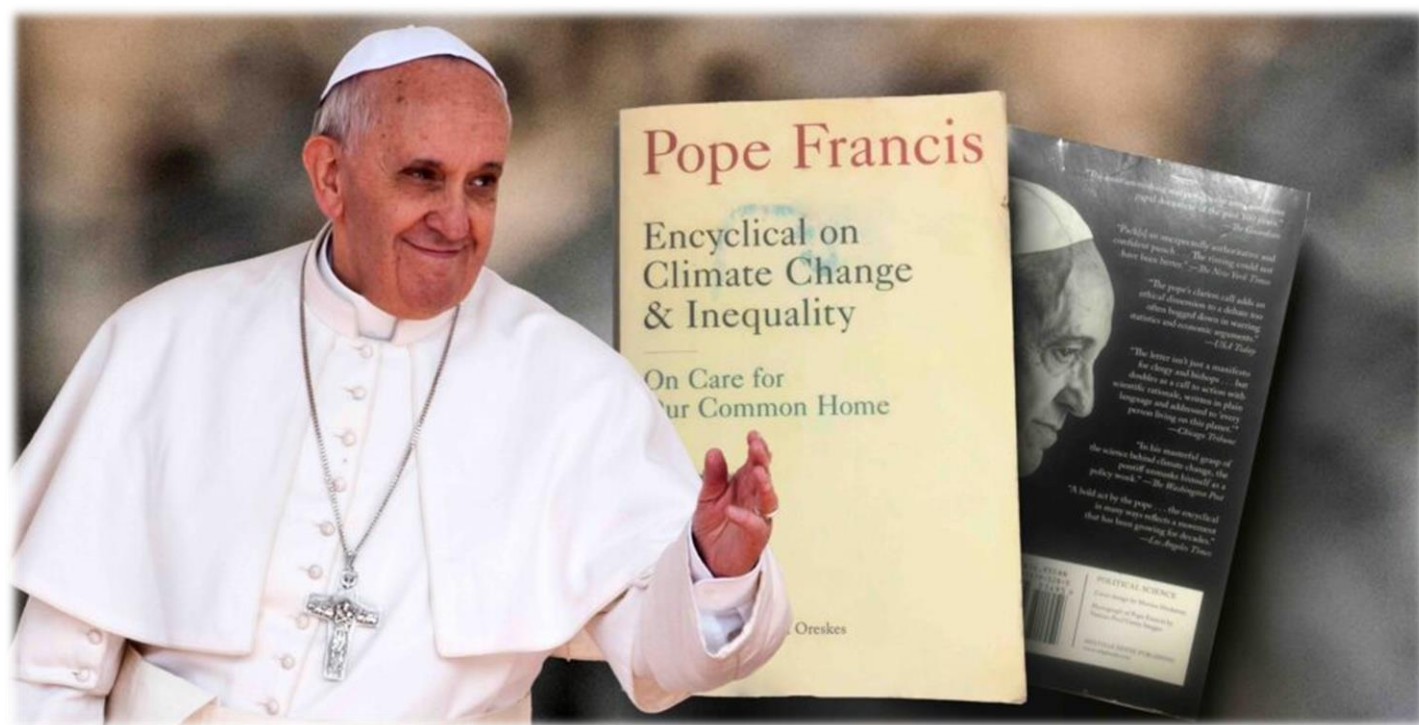
Librarsi Liberi: *Il testo si focalizza sulla cura dell'ambiente naturale e delle persone, nonché su questioni più ampie del rapporto tra Dio, gli esseri umani e la Terra.*

NiL: Che cosa propone questa enciclica?

LL: *È bene che l'umanità "prenda coscienza della necessità di cambiamenti di stili di vita, di produzione e di consumo". Il Papa prende in considerazione lo scioglimento dei ghiacci e la perdita della biodiversità. Gli impatti più pesanti "probabilmente ricadranno nei prossimi decenni sui Paesi in via di sviluppo". Insomma si tratta di "agire" per ridurre l'impatto umano sull'ambiente e preservare la nostra casa comune per le generazioni presenti e future.*

NiL: L'enciclica vara diversi comandamenti verdi...

LL: *Tra questi comandamenti cosiddetti verdi vi sono: evitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, piantare alberi, spegnere le luci inutili, diminuire l'uso dei condizionatori ... Francamente è singolare che si arrivi ad una enciclica papale per stabilire comportamenti che si potrebbero definire di buon senso. Del resto il documento si basa sulla consapevolezza di come l'uomo metta in pericolo sia se stesso che la natura a causa dello sfruttamento sconsiderato delle risorse naturali.*



NiL: In Laudato si' viene sollecitato un principio di sobrietà ...

LL: *È così. L'enciclica si basa sulla consapevolezza di come l'uomo metta in pericolo sia sé stesso che la natura a causa dello sfruttamento sconsiderato delle risorse naturali. La sobrietà lo educa a vivere la tensione tra presente e futuro, cercando di essere fedele tanto al suo presente quanto al suo futuro.*

Alla fine il Papa chiede una conversione ecologica, che riconosca il mondo "come dono ricevuto dall'amore del Padre". La spiritualità cristiana "incoraggia uno stile di vita... capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo". E "propone una crescita nella sobrietà e una capacità di godere con poco".

Per dare finalmente il via a questa conversione ecologica occorre agire, ma prima di tutto è opportuno leggere e rileggere l'enciclica del Papa. Poi, magari, condividerne i contenuti con altre persone e gruppi.

Nell'Alto vicentino come in varie parti d'Italia e del mondo ci sono forti segnali che qualcosa si stia muovendo, e questo ci fa ben sperare. Tra i promotori è attivissimo il Movimento Laudato si' (<https://laudatosimovement.org/it/news/la-migliore-sintesi-della-laudato-si/>):

La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare (LS 13).

La casella e-mail dedicata è: info@dgmsangiorgio.org ed è a disposizione per ogni contributo scritto